



COMUNE DI FENIS

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DI TARIFFE, ALIQUOTE, IMPOSTE, CANONI, PROVENTI DI BENI E SERVIZI E TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2012

L'anno duemiladodici addì sei del mese di febbraio alle ore sedici e minuti trenta nella residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Signor PERRON GIUSTO e l'assistenza del Segretario Comunale D.ssa Marie Françoise QUINSON.

Alla presenza di :

| Cognome e Nome | Presente |
|----------------------------------|--------------------|
| 1. PERRON GIUSTO - Sindaco | Si |
| 2. CUIGNON ERIK - Vice Sindaco | Si |
| 3. PICCOT NADIA - Assessore | Si |
| 4. REGAZZONI LUCIANO - Assessore | Si |
| 5. PIEILLER UBALDO - Assessore | Si |
| | Totale Presenti: 5 |
| | Totale Assenti: 0 |

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor PERRON GIUSTO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 53, comma 16 della legge 23/12/00 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001 n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che nel decreto mille-proroghe (DL. n. 216/2011 pubblicato sulla GU n.302 del 29.12.2011) è stata inserita la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 degli enti locali al 30.06.2012;

VISTO il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 19/06/2002 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n° 38 del 27/08/2002;

RITENUTO di competenza della Giunta comunale la determinazione degli importi di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, alla luce delle disposizioni dell'art. 19 del vigente statuto comunale e a norma dell'art. 23, comma 2, della legge regionale n. 54/98 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 63 del 05/12/2011 recante ad oggetto: "Determinazione dei criteri generali delle tariffe per la fruizione di beni e servizi e delle aliquote e delle detrazioni tributarie", esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 28/01/2011 recante ad oggetto: "Determinazione in merito alle tariffe e tributi comunali per l'anno 2011", esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 9, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale n. 1/99, il quale dispone che venga allegata al bilancio di previsione la deliberazione con la quale vengono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni;

ATTESO, altresì, che il suddetto articolo prevede che per i servizi a domanda individuale la deliberazione stabilisca, oltre alle tariffe, anche il tasso di copertura in percentuale del costo complessivo di gestione dei servizi stessi che si intende assicurare con i proventi degli utenti e con contributi a specifica destinazione;

RAMMENTATO ancora che l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26 aprile 1983, n. 131, impone ai Comuni l'obbligo di definire, non oltre la data della deliberazione del Bilancio, la misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati da tariffe o contribuzioni;

ATTESO che la giunta ritiene di procedere ad un'attenta politica tariffaria - nei limiti di quanto consentito per effetto del permanere del blocco dell'aumento delle tariffe e delle aliquote dei tributi ai sensi dell'art. 1, comma 123, della legge n. 220/2010 fino all'attuazione del federalismo fiscale - fatta eccezione per gli aumenti relativi alla TARSU e fatta salva l'autonomia comunale relativamente a corrispettivi per servizi a domanda individuale;

DATO ATTO, pertanto, che occorre procedere alla determinazione delle tariffe ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2012/2014 ed alla contestuale verifica della congruità delle stesse in relazione alla normativa vigente ed alle poste inserite nello schema di bilancio, come da seguente dettaglio analitico:

ANTICIPAZIONE SPERIMENTALE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA:

CONFERMATA preliminarmente la competenza della giunta a determinare le aliquote dei tributi ai sensi della normativa sopra richiamata;

CONSIDERATO che il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito agli articoli 8 e 9 la nuova imposta municipale propria a decorrere dal 2014 ma il Governo Monti, con D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, ha anticipato, in via sperimentale, la decorrenza della suddetta imposta al 2012 per renderla applicabile, a regime, dal 2015;

PREMESSO pertanto che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con Legge n. 214 del 2011 ha disposto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e che l'imposta viene applicata, in tutti i Comuni del territorio nazionale, in base alle disposizioni contenute in tale decreto e, in quanto compatibili, agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sul federalismo fiscale;
- l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa ove per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente e per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;
- la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dei c. 4 e 5 del citato art. 13;

CONSIDERATO altresì che:

- la base imponibile su cui calcolare l'imposta è rivalutata applicando alle rendite catastali i moltiplicatori indicati al comma 4 dell'art. 13 citato;
- l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e che i Comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti;
- l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e che i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti;
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che i Comuni possono stabilire che l'importo di euro 200 può essere elevato, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione; per gli anni 2012 e 2013 la predetta detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo di detta maggiorazione, al netto della detrazione base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;

- l'aliquota dello 0,2 per cento, prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con legge 26 febbraio 1994, n. 133 possa essere ridotta fino allo 0,1 per cento;

DATO ATTO che è riservata allo Stato una quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili - escluse le abitazioni principali e loro pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale - l'aliquota di base del 0,76%, precisando che le detrazioni e le riduzioni di imposta stabilite dai singoli comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

VALUTATA pertanto l'opportunità in via cautelativa per il corrente anno 2012 - primo anno di applicazione sperimentazione della nuova imposta - di non modificare le aliquote ordinarie del 0,4% e del 0,76% come fissate dalla normativa sopra richiamata in ragione della mancanza, ad oggi, di disposizioni certe in merito alle modalità applicative di molteplici profili che caratterizzano la nuova imposta e della difficoltà di valutare in modo corretto quali saranno le conseguenze della compartecipazione erariale al gettito dell'imposta in assenza di precise indicazioni da parte del Ministero delle Finanze, rimarcando che risulta estremamente difficile predisporre una stima del gettito dell'imposta municipale propria e delle conseguenze sul bilancio di previsione in considerazione del fatto che, a tutt'oggi, né il Ministero né la Regione hanno fornito indicazioni su quali potranno essere le conseguenze della clausola di invarianza di gettito prevista dall'art. 13, comma 17, del DL n. 201/2011 e, per le regioni a statuto speciale, dell'applicazione dell'art. 28 dello stesso decreto legge;

RITENUTO invece opportuno per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, convertito con Legge 133/1994, applicare l'aliquota agevolata pari allo 0,1% anziché lo 0,2% al fine di intervenire a favore di un settore che versa da anni in difficoltà economiche;

CONSIDERATO pertanto ad oggi - in ragione delle oggettive difficoltà di predisporre una stima corretta del gettito dell'imposta municipale propria e delle conseguenze sul bilancio comunale del prelievo erariale - di iscrivere nello schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2012 un gettito corrispondere a quello previsto nel 2011 relativamente all'entrata derivante dall'I.C.I., oltre al trasferimento compensativo del mancato introito dell'ICI sull'abitazione principale, per un importo complessivo di circa € 262.000,00 ove si procederà alle eventuali opportune variazioni alle poste di bilancio a seguito delle disposizioni che verranno impartite dal Ministero e dalla Regione sui trasferimenti di cui all'art. 13, comma 17 del Decreto Monti e, per le regioni a statuto speciale, all'art. 28 del medesimo decreto legge;

DATO ATTO della determinazione della Giunta, dopo ampia valutazione, di definire per il 2012 le aliquote dell'imposta municipale propria nella seguente misura:

- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 4,00 ‰
(una sola unità pertinenziale classificata nelle categorie C2, C6 e C7)
- aliquota tutti gli altri fabbricati: 7,60 ‰
- aliquota per i terreni edificabili: 7,60 ‰
- aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,00 ‰
- detrazione per abitazione principale: € 200,00 oltre ad € 50,00 per ogni figlio presente nel nucleo familiare fino ai 26 anni di età fino ad un massimo di 4 figli;

TARSU:

DATO ATTO che il Decreto Monti (D.L. n. 201/2011 convertito con Legge n. 214 del 2011) ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, verrà istituito, in tutti i Comuni del territorio

nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura totale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni;

ATTESO pertanto che per il 2012 rimangono ferme ed invariate le precedenti disposizioni normative ove, in assenza dell'emanazione dei regolamenti ministeriali attuativi del D. Lgs. 152/2006 (T.U. dell'Ambiente) che ha abrogato l'intero Decreto Ronchi (D. lgs. n. 22/1997), è fatta salva l'applicazione della tariffa Ronchi nei Comuni che l'avevano già adottata alla data del 29 aprile 2006 (data di entrata in vigore del Codice dell'ambiente) mentre per gli altri enti il Governo aveva disposto l'obbligo di mantenere invariato il regime di prelievo adottato per il 2006 e conservare la tassa attualmente in uso (TARSU);

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 30/12/2003 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n° 17 del 19/05/2008;

EVIDENZIATA l'opportunità di mantenere invariato il regime di tassazione attualmente in corso e, pertanto, di mantenere l'applicazione della Tarsu anche per l'anno 2012 e di non disporre alcun aumento delle tariffe come già determinate per il 2011 in considerazione del fatto che la previsione di spesa per l'anno 2012 è di € 123.350,00 a fronte di una previsione di entrate di € 112.000,00 così a determinare una previsione di copertura pari al 90.80%;

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (S.I.I.):

VISTA la l.r. n. 27/1999 e s.m.i. recante: "Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 4149 del 2/12/2005, recante ad oggetto "Applicazione della legge regionale n. 27/99 e s.m.i. - Approvazione del metodo per la definizione delle componenti di costo del servizio idrico integrato", e ravvisata la necessità di rispettare le prescrizioni di legge (l.r. n. 27/99) che impongono la copertura del 100% dei costi di gestione e del 100% dei costi di investimento del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione);

VISTO il Regolamento Comunale per la fornitura dell'acqua potabile e per la tutela delle acque dall'inquinamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 30/12/2003;

DATO ATTO che il sub-Ato Mont Emilius Piana di Aosta, nell'ambito del servizio idrico integrato, ha comunicato ai Comuni le tariffe di riferimento relative ai servizi di depurazione e di fognatura dal medesimo gestito, calcolate in base ai metri cubi di acqua erogati da tutti i comuni del comprensorio a fronte dei costi sostenuti, fissando la depurazione in € 0,44/mc, Iva al 10% esclusa, e la fognatura in € 0,04/mc, Iva al 10% esclusa, ove le corrispondenti tariffe ad oggi applicate dal Comune di Fénis sono pari rispettivamente ad € 0,44/mc Iva al 10% esclusa e € 0,09/mc Iva al 10% esclusa;

ESAMINATA la previsione dei costi per la gestione del servizio idrico integrato per l'esercizio 2012 e ritenuto pertanto di mantenere invariate le tariffe dei servizi acquedotto, depurazione e fognatura in considerazione del fatto che la previsione del gettito complessivo del servizio idrico integrato per l'anno 2012 garantisce la copertura dei costi di gestione del servizio stesso per l'anno corrente ove, a fronte di una previsione di spesa pari a complessivi € 82.807,58 (al netto dell'Iva), è iscritta una previsione di entrata di € 82.000,00, Iva esclusa, così a determinare una previsione di copertura pari al 99,03%;

RITENUTO infine di adeguare la quota fissa in modo tale da non superare i limite massimo del 10%, così come fissato dalle disposizioni normative vigenti;

T.O.S.A.P.:

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche , approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 41 del 30/12/2003;

DATO ATTO che ai sensi del disposto di cui ai commi 14 e 20 dell'art. 31 della Legge 448/1998, in assenza di apposito atto che abolisca e/o sostituisca la TOSAP con un canone, questa continua ad essere applicata, mantenendo invariate le tariffe vigenti;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 2/3/1995 con la quale erano state fissate le tariffe di riferimento;

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:

VISTO il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti delle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 11/10/2001 ;

RITENUTO di mantenere invariate le tariffe applicando dal D.Lgs. n. 507/1993 e s.m.i., con l'aggiornamento disposto dal DPCM 16.02.2001 e le maggiorazioni previste dall'art. 11, comma 10, della legge n. 449/1997 e dall'art. 30, comma 17, della legge 448/1999;

SERVIZI CIMITERIALI:

RITENUTO di procedere ad un aggiornamento delle tariffe ferme ed invariate dal 1991;

SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 56 del 27/07/2011 con la quale veniva confermate le tariffe per il servizio di mensa scolastica per l'anno 2011/2012 nelle seguenti misure:

- € 180,00 quota fissa d'iscrizione obbligatoria;
- € 3,00 per ogni pasto;

RITENUTO di confermare le tariffe applicate per l'anno scolastico 2011/2012 anche per l'anno 2012/2013, tenuto conto che nella previsione di spesa per l'anno 2012 il costo del servizio ammonta ad € 131.200,00 a fronte di una previsione di entrata pari ad € 65.000,00 così da determinare un tasso di copertura pari a circa il 49,55%;

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 56 del 27/07/2011 con la quale veniva confermate le tariffe per il servizio di trasporto scolastico per l'anno 2011/2012 nelle seguenti misure:

- € 11,00 al mese per il periodo da ottobre 2011 a maggio 2012;
- € 7,00 al mese per settembre 2011 e giugno 2012;

RITENUTO di disporre un lieve incremento della tariffa, ferme dall'anno scolastico 2003/2004, al fine di accrescere leggermente le entrate del servizio senza incidere gravosamente sulle famiglie, tenuto conto che nella previsione di spesa per l'esercizio 2012 il costo del servizio ammonta ad € 40.000,00 a fronte di una previsione di entrata pari ad € 4.000,00 così a determinare un tasso di copertura pari al 10,00%;

SERVIZIO DI GARDERIE

RICHIAMATO il Regolamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia – Garderie, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 59 del 22.12.2009 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 30.06.2011;

RICHIAMATA la propria deliberazione n° 79 dello 02.08.2010, con la quale venivano fissate le tariffe per il servizio di cui trattasi;

RITENUTO di dover procedere ad un adeguamento delle tariffe di detto servizio, nella misura informalmente concordata con i Comuni convenzionati di Nus e Saint-Marcel, al fine di accrescere le entrate del servizio;

ALTRE TARIFFE, ALIQUOTE, IMPOSTE, CANONI E PROVENTI

RITENUTO di dover procedere all'adeguamento delle tariffe per i servizi di intrattenimento di bambini e ragazzi sulla base dei costi effettivi posti a carico del Comune a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto comunale "Il Giardino delle Idee" a valere sul fondo sociale europeo Sispor 2007/2013 che comporterà una riduzione delle tariffe attualmente richieste alle famiglie per servizi analoghi;

RITENUTO altresì di adeguare le tariffe dei diritti di segreteria, relativamente agli atti rilasciati dall'ufficio tecnico comunale a quelle applicate da altri enti, ferme dall'anno 2002 e adeguate nell'anno 2006 alle prescrizioni contenute nel D.L. 18.01.1993, n. 8 convertito nella legge 19.03.1993, n. 68;

PRECISATO ancora che con il presente provvedimento – in attuazione dei regolamenti comunali per la concessione in uso di spazi comunali attualmente in fase di revisione – vengono definiti i canoni per l'utilizzo di spazi comunali nel rispetto dei criteri determinati dal Consiglio comunale con il provvedimento sopra citato;

RAVVISATA pertanto la necessità di determinare le tariffe e le aliquote dei tributi e dei servizi comunali per l'anno 2012 ai fini dell'approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2012/2014;

PRESO ATTO del parere favorevole in merito alla regolarità contabile, espresso ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 bis della Legge regionale 54/98 e dell'art. 3 del Regolamento regionale 1/99, nonché ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale di Contabilità vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 35 del 21/12/2000 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n° 46 del 29/07/2002, n° 17 del 10/07/2006, n° 41 del 30/10/2009 e n° 22 del 31/03/2011;

VISTO il favorevole parere di legittimità espresso dal segretario comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della l.r. 46/98 e dell'art. 49 bis della l. r. 54/98;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di determinare per l'anno 2012 le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi comunali nelle misure e negli importi dettagliatamente indicati nel prospetto allegato al presente

provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che si è cercato di mantenere invariate, ove possibile, le tariffe del 2011;

- 2) di disporre, per l'anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria, le seguenti aliquote:
 - aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 4,00 ‰
(una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7)
 - aliquota tutti gli altri fabbricati: 7,60 ‰
 - aliquota per i terreni edificabili: 7,60 ‰
 - aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,00 ‰
 - detrazione per abitazione principale: € 200,00 oltre ad € 50,00 per ogni figlio presente nel nucleo familiare fino ai 26 anni di età fino ad un massimo di 4 figli
- 3) di mantenere invariate le tariffe relative al S.I.I. per l'anno 2012, fatta eccezione per la quota fissa abbassata ad € 6,40 Iva 10% esclusa nel rispetto del limite massimo fissato dalla normativa vigente;
- 4) di procedere ad un adeguamento delle tariffe per le concessioni cimiteriali nelle seguenti misure:
 - concessione inumazione in terra (10 anni): gratuita
 - concessione di colombaro (30 anni): € 1.400,00
 - concessione di loculo ossario (40 anni): € 300,00
 - concessione di celletta (40 anni): € 100,00
 - concessione di area per tomba di famiglia (99 anni): € 2.000,00/mq
 - tumulazione provvisoria di salma: € 150,00 + € 15,00 per ogni mese successivo al primo fino ad un massimo di anni uno;
 - rimborso spese manodopera per inumazione/esumazione: € 110,00 a operazione
 - rimborso spese manodopera per tumulazione: € 50,00 con apertura frontale, € 100,00 con apertura laterale a operazione;
 - rimborso spese manodopera per estumulazione: € 110,00 con apertura frontale, € 210,00 con apertura laterale a operazione;
 - rimborso spese manodopera per chiusura di ossario e di urna cineraria: € 30,00 a operazione
- 5) di procedere ad un lieve aumento delle tariffe relative al servizio di trasporto scolastico invariate dall'anno scolastico 2003/2004 fissando la quota annua in € 110,00;
- 6) di procedere ad un aumento delle tariffe della garderie come informalmente concordate con i Comuni di Nus e Saint-Marcel fissando:
 - quota di iscrizione mensile: € 25,00
 - quota di partecipazione oraria: € 0,015% dell'IRSEE
 - tariffa minima oraria: € 3,00
 - tariffa massima oraria: € 5,50;
- 7) di procedere ad una riduzione delle tariffe vigenti per i servizi di intrattenimento bambini e ragazzi fissando:
 - quota settimanale: € 30,00
 - quota giornaliera per attività con durata inferiore a 4 giorni: € 5,00
- 8) di procedere ad un adeguamento dei diritti di segreteria relativamente agli atti rilasciati dall'ufficio tecnico comunale nelle seguenti misure:
Concessioni edilizie € 30,00

| | |
|---|---------|
| Denuncia inizio attività | € 52,00 |
| Certificati e dichiarazioni in materia urbanistico edilizia | € 10,00 |
| Certificati di destinazione urbanistica: | |
| - da 1 a 5 mappali | € 6,00 |
| - € 1,00 per ogni mappale aggiuntivo fino a un massimo di € 50,00 | |

- 9) di aggiornare i canoni per l'utilizzo degli spazi comunali - fissando contestualmente gli importi delle relative cauzioni a garanzia di danni, corretto utilizzo e restituzione delle strutture nelle condizioni di consegna - come di seguito indicato:

| struttura | tariffa oraria | cauzione |
|---|-----------------------|-----------------|
| sala consiglio | € 10,00 + Iva | € 100,00 |
| sala centro giovani - ex scuola Misérègne | € 10,00 + Iva | € 100,00 |
| palestra comunale | € 25,00 + Iva | € 100,00 |
| salone Tzanté de Bouva | € 25,00 + Iva | € 200,00 |
| cucina Tzanté de Bouva | € 40,00 + Iva | € 300,00 |

- 10) di dare atto e approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) del r.r. n. 1/99, per l'anno 2012, la copertura complessiva dei servizi pubblici a domanda individuale nella misura del 49,55% per quanto riguarda la mensa scolastica, nella misura del 10,00% per il trasporto scolastico in ragione del rapporto fra spese e correlate entrate previste nel bilancio di previsione 2012;
- 11) di dare atto che copia della presente deliberazione verrà allegata al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2012/2014 come prescritto dall'art. 9 del regolamento regionale n. 1/99 e s.m.i.;
- 12) di trasmettere copia della presente deliberazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 4149/2005 al Consorzio dei Comuni Bacino Imbrifero Montano (B.I.M.), con sede in Aosta, soggetto regionale preposto alla verifica del metodo tariffario del servizio idrico integrato;
- 13) di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti gli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento;
- 14) di trasmettere, ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari.

ALIQUOTE E TARIFFE RELATIVE AI TRIBUTI ED AI SERVIZI COMUNALI PER L'ANNO 2012

Imposta municipale propria

(anticipazione sperimentale ai sensi dell'art. 13 del DL n. 201/2011 convertito con Legge n. 214 del 2011)

- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 4,00 %
(una sola unità pertinenziale classificata nelle categorie C2, C6 e C7)
- aliquota tutti gli altri fabbricati: 7,60 %
- aliquota per i terreni edificabili: 7,60 %
- aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale: 1,00 %
- detrazione per abitazione principale: €. 200,00 oltre ad €. 50,00 per ogni figlio presente nel nucleo familiare fino ai 26 anni di età fino ad un massimo di 4 figli

Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU)

(invariata rispetto al 2007)

| Categoria | Descrizione | Tariffa 2012 al mq. |
|-----------|---|---------------------|
| 1 | Locali destinati ad uso abitazioni, residences, affittacamere | € 0,75 |
| 2 | Locali destinati ad uso uffici pubblici, associazioni ed istituzioni culturali, politiche, sindacali, sportive, mutualistiche e benefiche, stazioni ferroviarie, tramviarie, filoviarie, metropolitane e di autobus, caserme, carceri, circoli senza fini di lucro, scuole pubbliche e private, istituti di educazione, collegi, convitti, conventi, autorimesse e boxes di enti pubblici | € 0,20 |
| 3 | Locali destinati ad uso uffici privati, banche, istituti di credito, istituti finanziari, istituti assicurativi, studi professionali, gabinetti medici, gabinetti dentistici, laboratori di analisi mediche e cliniche, case di cura private, studi artistici | € 1,10 |
| 4 | Locali destinati ad uso grandi magazzini, supermercati, esercizi ortofrutticoli, esercizi di fiori, esercizi commerciali all'ingrosso, esercizi commerciali al minuto, pescherie, con annessi magazzini | € 1,40 |
| 5 | Locali destinati ad uso stabilimenti industriali, magazzini industriali, laboratori artigianali, magazzini artigianali, autorimesse e boxes privati, stabilimenti balneari, impianti sportivi, mense aziendali, tettoie industriali, campeggi, rimesse di roulotte e simili, studi fotografici, magazzini di spedizione, impianti tecnici di riscaldamento e di condizionamento, garages | € 0,50 |
| 6 | Locali destinati ad uso alberghi, pensioni, locande | € 0,90 |
| 7 | Locali destinati ad uso circoli privati e di ritrovo, sale di incisione, autoscuole, scuole da ballo, discoteche, sale da gioco, circoli di divertimento, platee per spettacoli all'aperto, platee per balli all'aperto | € 0,90 |
| 8 | Locali destinati ad uso ospedali pubblici, istituti pubblici di ricovero assistenziali - Rifugi alpini | € 0,90 |
| 9 | Posteggi fissi, banchi di vendita all'aperto, chioschi, edicole, farmacie, aree commerciali, ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, bar, gelaterie, depositi commerciali, tettoie commerciali, distributori di carburante, saloni di bellezza con annessi magazzini | € 2,05 |
| 10 | Tariffa giornaliera mercato | € 0,0065 |

Servizio Idrico Integrato

a) Acquedotto:

Consumi ad usi domestici residenziali:

- tariffa base (consumo fino a 60 mc): € 0,20/mc
- tariffa massima (consumi oltre 60 mc): € 0,30/mc

- quota fissa: € 6,40

Consumi utenze non domestiche:

- tariffa base: € 0,36/mc
- quota fissa: € 6,40

Consumi utenze zootecniche:

- tariffa base (consumo fino a 1500 mc): € 0,15/mc
- tariffa massima (consumo oltre i 1500 mc): € 0,30/mc
- quota fissa: € 6,40

b) fognatura:

- € 0,09 per mc di acqua scaricata pari al 100% del consumo

c) depurazione:

- € 0,44 per mc. di acqua scaricata pari al 100% del consumo

(Gli importi di cui alle lettere a, b, c, sono considerati al netto dell'Iva pari al 10%)

Tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche - TOSAP

(tariffe invariate dal 1995)

Occupazioni permanenti

Per le occupazioni permanenti la tassa è dovuta per anni solari . La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica in base alle seguenti misure di tariffa :

| N. | OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE | TARIFFA PER CATEGORIA | |
|------|--|-----------------------|----------------|
| | | € | |
| | | 1 ^a | 2 ^a |
| 1. | Occupazione ordinaria del suolo comunale ...art 8 comma 1 lett a per mq. | 17,56 | 12,29 |
| 2. | Occupazione ordinaria di spazi sovrastanti e sottostanti al suolo pubblico – art 8 comma 1 lett d per mq. | 17,56 | 12,29 |
| 3. | Occupazione con tende fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico – (Riduzione obbligatoria al 30%)...art 8 comma 3 per mq. | 12,29 | 8,60 |
| 4. | Passi carrabili:..... per mq. | | |
| 4.1. | Passi costruiti da privati e soggetti a tassa per la superficie occupata – (Riduzione obbligatoria al 50%)..... per mq. | | |
| 4.2. | Divieto di sosta indiscriminata imposto dal Comune a richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali - (Riduzione al 50%) per mq. | | |
| 4.3. | Passi costruiti direttamente dal Comune: – superficie fino a mq. 9 soggetta a tariffa ordinaria interna; – oltre mq. 9 la superficie eccedente si calcola in ragione del 10%; (Riduzione obbligatoria del 50%)..... per mq. | | |
| 4.4. | Passi costruiti dal Comune e che risultano non utilizzabili o non utilizzati dal proprietario – (Riduzione al 10%)..... per mq. | | |
| 4.5. | Passi di accesso ad impianti di distribuzione carburanti – (Riduzione al 30%)..... per mq. | 17,56 | 12,29 |
| 5. | Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate e per la superficie assegnata..... per mq. | | |

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Per le occupazioni temporanee la tassa è commisurata alla superficie occupata ed è graduata nell'ambito delle categorie di cui al n. 4 della parte I, in rapporto alla durata dell'occupazione. I tempi di occupazione sono indicati nel regolamento deliberato dal Comune. In ogni caso, per le occupazioni di durata non inferiore a 15 giorni, la tariffa è ridotta nella misura 2% art 20 comma 1

La tassa si applica, in relazione alle ore di occupazione, in base alle misure giornaliere di cui alla seguente tariffa:

| N. | OCCUPAZIONI - CARATTERISTICHE | TARIFFA PER CATEGORIA | |
|------|--|-----------------------|----------------|
| | | € | |
| | | 1 ^a | 2 ^a |
| 2.1. | Occupazione ordinaria del suolo comunale per mq. | 0,52 | 0,36 |

| | | | | |
|-------|---|---------|------|------|
| 2.2. | Occupazioni ordinarie di spazi sovrastanti e sottostanti al suolo comunale - (Riduzione del 50%)...art 20 comma 6..... | per mq. | 0,26 | 0,18 |
| 2.3. | Occupazioni con tende e simili. Riduzione tariffa del 30%. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta la tassa esente art 4 comma 4 lettera c | per mq. | | |
| 2.4. | Occupazioni effettuate per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - (Aumento del 25%)art 20 comma 4 | per mq. | 0,65 | 0,45 |
| 2.5. | Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono il loro prodotto - (Riduzione del 50%) art 20 comma 10 | per mq. | 0,26 | 0,18 |
| 2.6. | Occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante - (Riduzione dell'80%)art 20 comma 5 le superfici sono calcolate in ragione del 50% sino a mq. 100, del 25% per la parte eccedente, i 100 mq. e fino a 1.000 mq, del 10% per la parte eccedente i 1.000 mq. | per mq. | 0,10 | 0,07 |
| 2.7. | Occupazione con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune - (Aumento del 30_%) art 20 comma 9..... | per mq. | 0,68 | 0,47 |
| 2.8. | Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia - (Riduzione del 50%) art 20 comma 12 | per mq. | 0,26 | 0,18 |
| 2.9. | Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive - (Riduzione della tariffa ordinaria dell'80%) art 20 comma 7..... | per mq. | 0,10 | 0,07 |
| 2.10. | Occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente, la riscossione è effettuata mediante convenzione (a tariffa ridotta del 50%) art 20 comma 8 | per mq. | 0,26 | 0,18 |

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Tariffe definite dal D.Lgs. n. 507/1993 e s.m.i., con l'aggiornamento disposto dal DPCM 16.02.2001 e le maggiorazioni previste dall'art. 11, comma 10, della legge n. 449/1997 e dall'art. 30, comma 17, della legge 448/1999

Servizi cimiteriali

(tariffe invariate rispetto al 2002)

- concessione inumazione in terra (10 anni): gratuita
- concessione di colombaro (30 anni): € 1.400,00
- concessione di loculo ossario (40 anni): € 300,00
- concessione di celletta (40 anni): € 100,00
- concessione di area per tomba di famiglia (99 anni): € 2.000,00/mq
- tumulazione provvisoria di salma: € 150,00 + € 15,00 per ogni mese successivo al primo fino ad un massimo di anni uno;
- rimborso spese manodopera per inumazione/esumazione: € 110,00 a operazione
- rimborso spese manodopera per tumulazione: € 50,00 con apertura frontale, € 100,00 con apertura laterale a operazione;
- rimborso spese manodopera per estumulazione: € 110,00 con apertura frontale, € 210,00 con apertura laterale a operazione;
- rimborso spese manodopera per chiusura di ossario e di urna cineraria: € 30,00 a operazione

Servizio mensa Scolastica

(invariato rispetto alle tariffe fissate per l'anno scolastico 2009/2010)

- € 180,00 quota fissa d'iscrizione obbligatoria;
- € 3,00 per ogni pasto;

Servizio trasporto scolastico

(aumento medio del 7,28% rispetto alle tariffe fissate nel 2003)

- € 110,00 annuali;

Servizio di garderie

(aumento medio del 25% quota mensile)

- quota di iscrizione mensile: € 25,00
- quota di partecipazione oraria: € 0,015% dell'IRSEE
- tariffa minima oraria: € 3,00
- tariffa massima oraria: € 5,50;

Servizio di intrattenimento bambini e ragazzi

(riduzione media del 40%)

- quota settimanale: € 30,00
- quota giornaliera per attività con durata inferiore a 4 giorni: € 5,00

Diritti di segreteria

(adeguamento di tariffe invariate dal 2006)

a) Diritti di segreteria su atti rilasciati dall'ufficio tecnico:

| | |
|---|---------|
| Concessioni edilizie | € 30,00 |
| Denuncia inizio attività | € 52,00 |
| Certificati e dichiarazioni in materia urbanistico edilizia | € 10,00 |
| Certificati di destinazione urbanistica: | |
| - da 1 a 5 mappali | € 6,00 |
| - € 1,00 per ogni mappale aggiuntivo fino a un massimo di € 50,00 | |

b) Diritti di segreteria su certificati anagrafici:

| | |
|--|--------|
| - certificazione in carta libera | € 0,26 |
| - certificazione in bollo | € 0,52 |
| - rilascio carta di identità (diritto + costo) | € 5,42 |

c) Rimborso stampati:

| | |
|---------------------------------------|--------|
| - fotocopie formato A4 | € 0,20 |
| - fotocopie formato A4 fronte e retro | € 0,30 |
| - fotocopie formato A3 | € 0,30 |
| - fotocopie formato A3 fronte e retro | € 0,50 |

Canoni utilizzo spazi comunali

| struttura | tariffa oraria | cauzione |
|---|----------------|----------|
| sala consiglio | € 10,00 + Iva | € 100,00 |
| sala centro giovani - ex scuola Misérègne | € 10,00 + Iva | € 100,00 |
| palestra comunale | € 25,00 + Iva | € 100,00 |
| salone Tzanté de Bouva | € 25,00 + Iva | € 200,00 |
| cucina Tzanté de Bouva | € 40,00 + Iva | € 300,00 |

Esenzioni e riduzioni sono contenute nei relativi regolamenti comunali

PARERI

I sottoscritti, ai sensi della normativa regionale vigente, esprimono sul predetto atto parere favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità
(art. 9 L.R.46/98 e art. 49 bis L.R. 54/98)
Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Marie Françoise QUINSON

In ordine alla regolarità contabile
(art. 3 R.R. n. 1/99 e art. 49 bis L.R. 54/98)
Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to D.ssa Marie Françoise QUINSON

=====
Letto Confermato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to:PERRON GIUSTO

Il Segretario Comunale

F.to:D.ssa Marie Françoise QUINSON

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale a partire dal 10/02/2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 07.12.1998 n. 54 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 07.12.1998 n. 54 e successive modificazioni e integrazioni.

Fenis , il 10/02/2012

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa Marie Françoise QUINSON

E' copia conforme all'originale in formato digitale.

Fenis, il 10/02/2012

Il Segretario Comunale
D.ssa Marie Françoise QUINSON